



SEMINARIO PATRIARCALE DI VENEZIA

# Aprirò i loro scrigni

Pinacoteca Manfrediniana  
e Opere d'arte  
del Seminario Patriarcale



€ 21,00

ISBN 978-88-89736-53-1



9 788889 736531 >

## Prefazione

*Qualche volta si pensa ai Seminari come ad ambienti chiusi, refrattari alla cultura, poco sensibili al gusto dell'arte e della cultura. La realtà smentisce abbondantemente questa idea. In giro per l'Italia i Seminari sono spesso custodi di preziosissime opere d'arte, testimoni di figure sacerdotali eminenti nei vari campi della letteratura, delle arti e delle scienze.*

*Anche il Seminario di Venezia può contare su una antica e valida tradizione. Ne è segno la preziosissima raccolta di quadri e di statue esposti nella Pinacoteca e in altri spazi del Seminario. La presenza di tante opere d'arte favorisce l'educazione al bello impartita ai seminaristi già dalla assidua frequentazione della Basilica della Madonna della Salute splendida per la sua bellezza e per i capolavori che contiene.*

*Non basta però avere alle spalle una storia così significativa. Si può infatti correre il rischio di seppellire i tesori. In questo modo si conservano e si difendono, ma anche vengono relegati nel silenzio e alla fine la loro bellezza e il loro messaggio non fanno gioire nessuno.*

*Per evitare questo pericolo è nata l'idea di offrire una prima pubblicazione in cui raccogliere le schede delle opere della raccolta artistica del Seminario. L'ultima pubblicazione al riguardo risaliva al 1940 e le copie di quel libro si contano ormai su una mano.*

*Una seconda ragione ha motivato l'impresa: nei prossimi anni prenderanno il via i lavori per la ristrutturazione del Seminario. Nel progetto è inserita anche la realizzazione di una nuova sala espositiva che potrà rendere accessibile in maniera ancora più ampia di oggi la collezione. Si è reso quindi necessario preparare un elenco dettagliato delle opere d'arte per studiarne la collocazione migliore.*

*Sono molto grato alla professoressa Silvia Marchiori che si è sobbarcata la fatica della redazione delle schede. Ha unito, in questo lavoro non facile, competenza e passione. Ha anche accettato i rischi di una pubblicazione molto stretta nei tempi, viste le esigenze improrogabili con le quali si doveva fare i conti. Altrettanta gratitudine va al sig. Andrea D'Este per la pronta disponibilità e certissima pazienza con cui ha scattato e digitalizzato le immagini delle singole opere.*

*Il risultato è ottimo: possediamo ora l'elenco e le fotografie delle opere custodite nella "Pinacoteca Manfrediniana" accompagnate da tutta una serie di dati preziosi acquisiti anche grazie ai contributi scientifici prodotti in occasione di mostre in cui i "tesori" del Seminario sono stati richiesti. Questo libro costituisce, inoltre, un ottimo punto di partenza sia per ulteriori studi sulle singole opere, sia per la pubblicazione di un catalogo aggiornato e completo quando si sarà realizzato il nuovo allestimento. Attendiamo quel momento non solo con desiderio, ma anche con la possibilità di conoscere già nel dettaglio ciò che vi sarà esposto.*

IL RETTORE  
don Lucio Cilia

© Marcianum Press, Venezia, 2008

© Immagini: tutti i diritti riservati, Seminario Patriarcale di Venezia.

*Immagine di copertina:* particolare dell'"Adorazione dei Magi", 1230 ca, opera scultorea di ignoto maestro. Seminario Patriarcale di Venezia.

*Schede a cura di* Silvia Marchiori

ISBN 978-88-89736-53-1

**ANTONIO CANOVA**

(1757-1821)

*Ritratto del somasco d. Gianmatteo Amadei, 1776-79*Scultura in terracotta  
cm 50**Acquisizione**

Collezione Moschini

**Ultimo restauro:** 2000**Esposizioni:** Venezia 1922 (Biennale); Venezia 1946; Losanna 1947; Venezia 1950; Treviso 1957; Venezia 1978**Descrizione soggetto**

Gianmatteo Amadei nasce a San Giovanni Battista in Valle, a Verona città, il 14 marzo 1730, ed è battezzato il 5 aprile successivo. A 15 anni, nel 1745, entra presso i Somaschi.

Dopo una prima attività nella casa somasca di Napoli, il 4 aprile 1753 si trova a Roma nella casa di San Biagio per il diaconato, e il Sabato santo del medesimo anno riceve il sacerdozio.

Il 26 aprile 1753 raggiunge Amelia, una cittadina umbra, per fare il maestro delle scuole locali.

Moschini (*Della letteratura veneziana del secolo XVIII fino a nostri giorni*, I, Venezia 1806) ci attesta che nel 1774 Amadei aveva disegnato per conto dell'incisore Cristoforo dell'Acqua, il vescovo di Vicenza Marco Corner, per l'edizione di Buonaventura Fadinelli, *Sermoni delle monache* (Vicenza 1777).

Nel Capitolo provinciale del 15 settembre 1778, riunito per eleggere il vicedirettore della casa somasca della Salute, Amadei risulta fra i candidati, ma riporta solo 5 voti favorevoli e non viene eletto (NIERO 1999, p. 128).

Nel Capitolo del 2 settembre 1787, si ripresenta per la casa di Treviso, ma di nuovo non eletto (riceve solo 8 voti).

Il 1 settembre 1790 tenta di diventare Rettore del Seminario patriarcale di S.Cipriano di Murano, ma prende un voto soltanto.

E prende un voto anche il 10 settembre 1793 quando si candida a Rettore della Salute. Non si può dire certo che mancasse di ambizione, quanto piuttosto di consenso.

Diventa, finalmente, cancelliere sostituito di padre Tommaso Pinassi il 6 settembre 1794. Così, quando muore il Pinassi, diventa cancelliere *de iure* il 22 febbraio 1795.

Il 4 settembre 1799 riceve la carica di Rettore della casa degli Incurabili alle Zattere, incarico riconfermato poi il 29 agosto 1802. Muore il 24 marzo 1806 a Santa Maria della Salute.

È probabile che il suo busto sia rimasto tra le proprietà dei somaschi e poi conservato da Giannantonio Moschini nel momento del suo passaggio dalla congregazione al clero secolare.

Tradizionalmente il busto è sempre stato attribuito al Canova sulla base dell'autorevolezza del Moschini che tale lo dichiarava nel 1842.

Nel 1966 Gonzales Palacios ha



messo in dubbio la matrice canoviana (seguito da Honour) sulla base del fatto che esso risulta escluso dalle fonti canoviane, specialmente dalla lista delle opere che ne stilò il Cicognara.

In effetti, tutte le fonti ottocentesche precedenti quella del Moschini del 1842 tacciono relativamente al busto.

Niero (1999, p.126) corregge che non è di Moschini l'attribuzione al Canova, bensì di colui che ha curato l'edizione postuma de *La chiesa e il Seminario di Santa Maria della Salute in Venezia* (1842), ovvero Giulio Cesare Parolai, il quale al testo del Moschini, terminato a p. 142, aggiunse la descrizione (pp. 143-147) degli oggetti presenti nell'appartementino dell'erudito sacerdote (che era morto nel 1840). Le quattro stanze del secondo piano nel raccordo tra il palazzo del Longhena e la sacrestia della Salute, venivano destinate al Patriarca di Venezia ogni volta che volesse fermarsi in Seminario; pertanto si procedette ad inventariare tutti i beni in esse contenute.

A pag. 146 così si descriveva: «Un busto in terra cotta lavoro attribuito ad Antonio Canova sotto cui si legge Amadei D. Gianmatteo C.R.S.».

Giuridicamente parlando, però, il busto non era del Moschini: non compare, infatti, nell'elenco dei suoi beni personali mobili compilato alla sua morte.

La paternità canoviana fa dunque parte di una tradizione trasmessa a viva voce prima negli ambienti

somaschi e poi in quelli del Seminario.

È probabile che don Gianmatteo Amadei frequentasse l'ambiente artistico, visto che lui stesso preparava disegni per le edizioni a stampa, e che pertanto avesse avuto anche rapporti con gli accademici come il giovane Canova. Cresciuto nell'usanza veneziana del Morlaiter e del Marchiori, gli inizi del Canova, furono quanto mai promettenti come attesta questo busto in terracotta, ma anche l'*Apollo* delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, dal leggiadro pathos settecentesco, e il realistico ritratto in creta del *Doge Paolo Renier* (Museo Civico di Padova). In relazione a queste opere e a quanto ricostruito della vita dell'Amadei è possibile datare la terracotta tra 1776 e 1779, anno in cui Canova lascia Venezia e parte per Roma.

Una volta asportato il busto dagli appartamenti del Moschini, esso trova varie collocazioni nelle stanze del Seminario.

La scheda della Soprintendenza ai Monumenti redatta l'8 gennaio 1899 lo cita nella cosiddetta "Sala Monico" del primo piano, ma non precisa quando fosse sceso. Il busto è poi esposto al pubblico quando si riordinano le raccolte per ordine del patriarca Cavallari e per mano dei sacerdoti Emilio Hoenning o' Carroll, conservatore dei beni artistici dell'istituto e don Vittorio Piva, amministratore economo (NIERO 1999, p.127): esso infatti compare nell'allestimento della

pinacoteca che si trovava al primo piano, nella prima stanza a destra una volta salito lo "scalone" longheniano.

Nel 1937 ha di nuovo cambiato posto essendo entrato a far parte del riallestimento della Manfrediniana a sinistra del citato "scalone", precisamente nella III Sala: qui lo cita Vittorio Moschini (1940).

#### Bibliografia

- MOSCHINI G. 1842, p. 146
- VENTURI 1896, p. 490
- *Guida del visitatore artista* 1912, p. 142
- *Bollettino d'Arte*, settembre 1924, pp. 116-117
- MOSCHINI V. 1940, p. 18
- BASSI 1943, p. 14, tavv. XIV-XV
- PALLUCCHINI 1946, p. 208, n. 339
- Idem 1947, p. 59, n. 132
- BASSI 1950, p. 47, n. 14
- BASSI 1957, p. 13
- COLETTI 1957, p. 22 e scheda
- MUÑOZ 1957, pp. 13-14
- FIOCCO in *Arte Neoclassica* 1964, p. 128
- HUBERT 1964, p. 66
- GONZALES PALACIOS 1966, p. 1
- SEMENZATO 1966, p. 69
- ARGAN 1969, p. 101
- *Studi canoviani* 1973, p. 173
- PAVANELLO G. 1976, n. 8
- *Venezia nell'età del Canova* 1978, p. 43, n. 49
- LICHT F. 1983 (senza pagina)
- NIERO A. 1999, pp. 125-130

**TOMMASO BRAGADIN  
DI DONATO** (attribuito a)

(+1524)

*Madonna con Bambino e devoto,*  
XVI sec.

Olio su tavola  
cm 44,5 x 61

**Acquisizione**

Dalla scomparsa chiesa della Trinità

**Descrizione soggetto**

La Madonna orante con le braccia incrociate sul petto osserva il Bambino Gesù steso nudo su un cuscino, poggiato a sua volta su un tappeto orientale. In basso a destra un devoto in abiti monacali, con saio scuro e aureola, prega il Bambino a mani giunte.

La tavola, che sul retro porta abbozzate una testa di Madonna e una di Bambino, è stata a lungo attribuita alla bottega di Gentile Bellini (1429-1507). Prima di essere conservata in Pinacoteca, adornava la nicchia retrostante l'altare maggiore della Basilica della Salute, dove per esempio la descrive Lorenzetti (1980) che, seguendo il Fiocco, la assegna a Tommaso Bragadin di Donato (+1524).

**Bibliografia**

- *Il Tempio della Salute...* 1930, p. 127
- LORENZETTI 1980, p. 533



**TIZIANO** (attribuito a)  
(1488-1576)  
*Ritratto di Aretino*, XVI sec.  
Olio su rame  
cm 12 x 14,5

**Acquisizione**  
Collezione Manfredini

**Descrizione soggetto**

Fu dato in regalo al Manfredini da Pietro Leopoldo I Granduca di Toscana (Leopoldo II quando divenne imperatore d'Austria). Sarebbe uno dei piccoli ritratti di uomini illustri con cui i cardinali De Medici ornavano le loro stanze nei conclave (COSTANTINI 1916). Raffigurerebbe Pietro Aretino (1492-1556). Definito dai contemporanei "flagello dei principi" per la sua satira mordace, occupa un ruolo importante nella carriera di Tiziano. Instancabile polemista, temuto libellista, intellettuale di fama europea, Pietro Aretino stette a fianco di Tiziano per circa trent'anni. Giunse a Venezia nel 1527, fuggendo il sacco di Roma, e prese dimora a Ca' Bollani, un palazzetto tra il rio dei SS. Apostoli e il Canal Grande. Da qui intrecciava rapporti epistolari con i potenti della terra, scriveva poesie e curava pubblicazioni d'ogni genere. Nel suo epistolario Tiziano viene citato in 225 lettere; mentre 144 sono quelle inviate direttamente da Aretino al pittore. È strano che i cardinali De Medici accettassero il ritratto di un simile

uomo illustre giacché, oltre ad aver scritto alcune devote *Vite di santi*, Aretino fu noto specialmente come scrittore pornografico. Particolare scandalo suscitò l'opera *Modi*, illustrata da Giulio Romano, sulle diverse maniere di avere rapporti sessuali: il volume fu subito bandito, ma circolò clandestinamente anche sotto forma di fogli volanti.

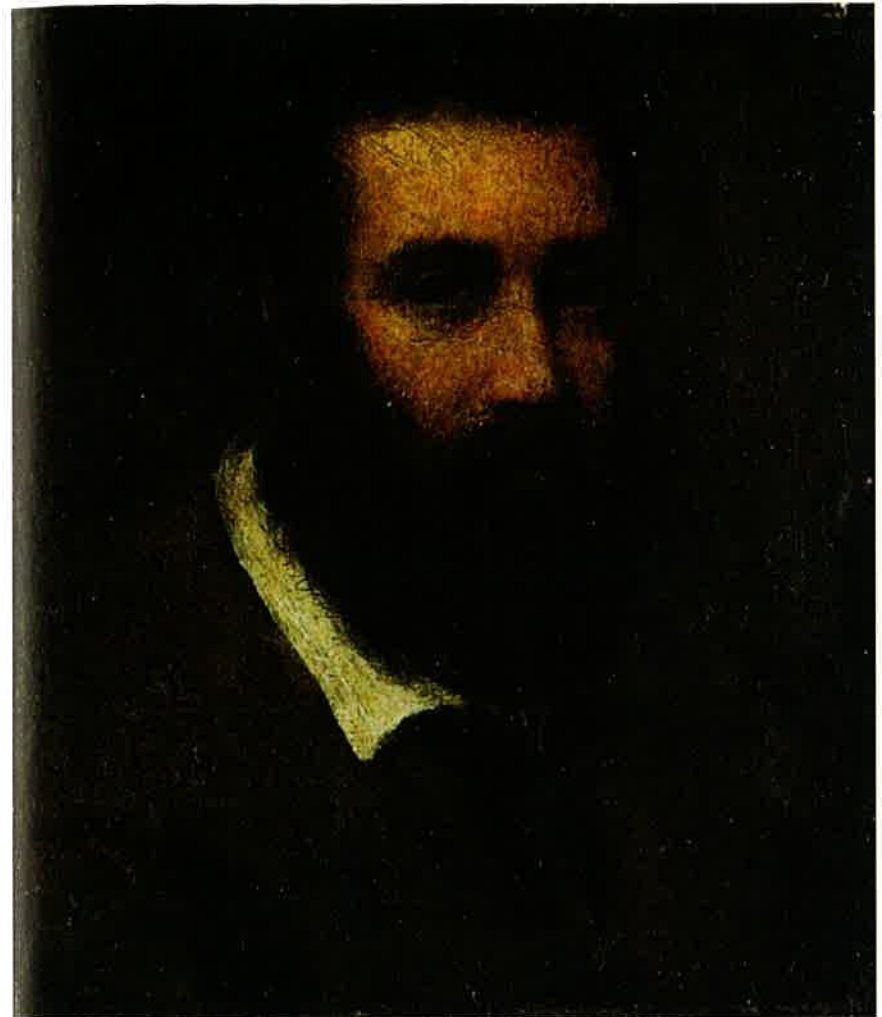
**Iscrizioni**

Sulla latta della cornice:

**TITIANVS PINXIT**

**Bibliografia**

- NEU MAYR 1811, tab. III
- *Guida del visitatore artista* 1912, pp. 158-159
- COSTANTINI 1916, n. 7, p. 214
- MOSCHINI V. 1940, p. 23



**PAOLO DE' FRESCHI**

(Documentato 1578-1602)

*Ritratto di Paolo Antonio Miani, 1579*

olio su tela  
cm 98 x 115

**Acquisizione**

Provenienza ignota

**Descrizione soggetto**

Come dice l'iscrizione presente nel dipinto l'uomo effigiato è Paolo Antonio Miani ritratto all'età di 45 anni. Indossa un abito nero con sopravveste foderata internamente di pelliccia maculata. Alle sue spalle si notano le basi di due colonne.

Il Moschini (1940) menziona l'opera senza discostarsi dalla tramandata attribuzione a Paolo de' Freschi e riferendo che dovrebbe risalire al 1579.

Paolo dei Freschi figlio di Cristoforo, è documentato a Palazzo Ducale nel 1578 dove esegue ritratti con Tintoretto per la sala dell'Avogaria, dei Censori e degli Scudieri; nel 1602 realizza ai SS.Filippo e Giacomo nel "sotoportego" della casa di Alvise Diedo, primicerio di San Marco, una serie di dipinti dei primiceri dal 1180 al 1602.

**Iscrizioni**

PAVLVS  
ANTONIV  
AEMILIAN  
N. ÆT. SV.  
XXXXV

**Bibliografia**

- MOSCHINI G. 1842, p. 141
- MOSCHINI V. 1940, p. 18



## Bibliografia

### Legenda delle abbreviazioni:

ASMVe	Archivio Storico Municipale di Venezia
ASPVe	Archivio Storico del Patriarcato di Venezia
BSP	Biblioteca del Seminario Patriarcale

### Materiali d'archivio

- Venezia, Biblioteca del Seminario Patriarcale, *Oggetti artistici*, fasc. 2: "Lapidi ed iscrizioni antiche collocate nel corridoio in Museo". Sezione II (1-76) n. 34b.
- Archivio Storico del Patriarcato di Venezia, *Curia, Sezione Moderna, Seminario Patriarcale*, b. 11, fasc. "Museo del Seminario"

### Testi

- *Alessandro Vittoria a Palazzo Thiene*, Catalogo della mostra, Vicenza - palazzo Thiene, 1999.
- *All'ombra di Andrea del Sarto. Domenico Puligo fra gli eccentrici fiorentini del primo Cinquecento*, catalogo mostra Firenze-Palazzo Pitti, 2002/2003.
- *Anton Raphael Mengs*, catalogo della mostra, Leningrado, 1981.
- *Architettura e utopia nella Venezia del Cinquecento*, catalogo, Milano, 1980.
- ARGAN G. C., *Antonio Canova*, Roma, 1969
- ARSLAN, *Veronese*, Pavia 1948.
- *Arte a Venezia dal Medioevo al Settecento*, Catalogo della Mostra, Venezia, 1971.

- AUGUSTI A.- SACCARDO F., *Ca' D'Oro - Galleria Giorgio Franchetti*, Milano, 2002.
- AUGUSTI A., *Testa del Redentore*, in *Restauro a Venezia 1967-1986*, Venezia, 1986 (Ministero dei Beni culturali e Ambientali - Quaderni della Soprintendenza ai Beni Storico Artistici di Venezia, 14).
- AZARA - FEA, *Opere di Antonio Raffaello Mengs, Primo Pittore del Re cattolico Carlo III. Pubblicate dal Cavaliere D. Giuseppe Nicola d'Azara e in questa edizione corrette ed aumentate dall'avvocato Carlo Fea*, Roma, 1787.
- BACCCHESCHI E., *L'opera completa di Domenico Beccafumi*, Milano, 1977.
- BALDASSARI F., *Carlo Dolci. Catalogo ragionato*, Torino, 1995.
- *Baldassarre Peruzzi 1481-1536*, a cura di C. L. FROMMEL, Venezia, 2005.
- *Baldassarre Peruzzi: pittura, scena e architettura*, 1987.
- BALLARIN A., *Dosso Dossi*, Padova, 1995, 2 voll.
- BALTAY CH., *Pellegrino Tibaldi in Bologna and Marches*, Ann Arbor, 1985.
- BANTI A., *Giovanni da San Giovanni pittore della contraddizione*, Firenze, 1977.
- BARONTI R., *Il Cristo nero dei Lucchesi*, Pisa, 1988.
- BASSI E., *Antonio Canova*, Bergamo, 1943.
- BASSI E., *L'Accademia di Belle Arti di Venezia nel suo Bicentenario 1750-1950*, Venezia, 1950.
- BASSI E., *La Gipsoteca di Possagno. Sculture e dipinti di Antonio Canova*, Venezia, 1957.

- *Beccafumi e il suo tempo*, catalogo della mostra a Siena, Milano, 1990.
- BEGNI REDONA P. V., *Alessandro Bonvicino il Moretto da Brescia*, Brescia, 1988.
- BELLINGERI L., *Genovesino*, Università del Salento - Dipartimento dei beni delle Arti e della Storia - Collana diretta da Lucio Galante - Mario Concedo Editore, 2007.
- BELLINGERI L., *Brera mai vista - Genovesino rivelato - Un pittore, un committente, un enigma*, Electa Mondadori - Collana: Musei e Beni Culturali, 2004.
- BERENSON B., *Italian Pictures of the Renaissance: Venetian School*, Londra, 1957.
- BERNARDELLO A., *La stazione di Venezia e la demolizione della Chiesa di S. Lucia (1844-1860)*, Venezia, 1994.
- BESSONE AURELJ A.M., *Dizionario dei pittori italiani*, Città di Castello, 1915.
- BINI T., *I Lucchesi a Venezia. Alcuni studi sopra i secc. XIII e XIV*, Lucca, 1853-1856.
- BOISCLAIR M. N., *Gaspard Dughet, sa vie et son oeuvre: 1615-1675*, (s.l.) 1986.
- BOLOGNA F., *Inediti di Pellegrino Tibaldi*, in «Paragone», VII, 73, 1956, pp. 26-30.
- BOREA E., *Pittori bolognesi del Seicento nelle Gallerie di Firenze*, Firenze, 1975.
- BORGIO L., *The works of Mariotto Albertinelli*, New York, 1976.
- *Botticelli e Filippino. L'inquietudine e la grazia nella pittura fiorentina del Quattrocento*, catalogo mostra di Firenze, Palazzo Strozzi, 2004.
- BRISTOT A., sta in *Restituzioni 2004*, catalogo della mostra, Vicenza, 2004.
- BRUNNER M. - THEIL A.C., *Venezianische Malerei von 1500 bis 1800*, Stadt Engen, 2003.
- CANOVA G., *Paris Bordon*, Alfieri, Venezia, 1964.
- CESSI F., *Alessandro Vittoria scultore*, parte I, Trento, 1961.
- CESSI F., *Alessandro Vittoria scultore*, parte II, Trento, 1962.
- CHARBONNEAU - LASSAY, *Il bestiario di Cristo*, Roma, 1994.
- *Chiese e monasteri distrutti a Castello dopo il 1807*, a cura di BATTISTON ODILLA, Venezia, 1992.
- CIARDI R. P., *Alessandro Allori*, Lipsia, 1985.
- CICOGLIA E.A., *Delle iscrizioni veneziane, raccolte e illustrate*, Venezia, 1824-1853.
- CLERI B., *Sebastiano Ceccarini*, Cinisello Balsamo, 1992.
- COCHETTI PRATESI L., *Contributi alla scultura veneziana del Duecento*, III, *La corrente bizantineggiante*, in "Commentari", XII, 1961.
- COGGIOLA PITTONI L., *L'arte di G.B. Pittoni in una nuova serie di opere inedite di lui*, in «Rassegna d'Arte», (1914), anno I, vol. II, pp. 169-181.
- COGGIOLA PITTONI L., *Opere inedite di Giambattista Pittoni*, in «Dedalo» (1921) anno VIII, vol. III, pp. 671-695.
- COLETTI L., *Mostra canoviana*, catalogo, Treviso, 1957.
- *Contributi alla storia della Chiesa di Venezia* voll. 1-10, Venezia, 1987-1997.
- COPERTINI G., *Nuovo contributo di studi e ricerche sul Parmigianino*, Parma, 1949.
- CORNA A., *Dizionario della storia dell'arte in Italia*, Piacenza (s.d.).



- COSTANTINI G., *Pinacoteca del Seminario Patriarcale di Venezia*, sta in «Arte Cristiana», IV (1916), n° 5 e n° 7.
- CROME J. F., *Das Bildnis Vergils*, in «Atti e Memorie della Reale Accademia Virgiliana di Mantova» Nuova Serie, vol. XXIV, Mantova, 1935 - XIV (testo tedesco sunteggiato in italiano da Giorgio Pasquali).
- CROSATO LARCHER L., *Nuovi contributi per la decorazione della Soranza*, sta in «Arte veneta», 1977, pp. 72 ss.
- DAMI L., *Domenico Beccafumi*, in «Bollettino d'arte», XIII, 1919, pp. 9-26.
- DAVIDSON P. J., *David Teniers the Younger*, 1979.
- DAVIDSON REID J.-ROHMANN C., *The Oxford Guide to Classical Mythology in the Arts, 1300-1990*, New York-Oxford, 1993.
- DE FRANCOVICH G., *Benedetto Antelami: architetto e scultore e l'arte del suo tempo*, Milano-Firenze, 1952.
- DE GRAZIA D., *Bertoja, Mirola and the Farnese Court*, Bologna, 1991.
- DE LAVERGNEE, *Eustache Le Sueur Grenoble*, sta in «The Burlington Magazine», vol. 142, n° 1169 (Aug. 2000), pp. 521-523.
- DE MARCHI A. in *La sede storica del Monte dei Paschi di Siena. Vicende costruttive e opere d'arte*, Siena, 1988.
- ERCOLE G., *Duri i banchi! Le navi della Serenissima. 421-1797*, Trento, 2006.
- *Europäische Kunst um 1400*, Vienna, 1962.
- *Eustache Le Sueur*, catalogo della mostra di Grenoble, Paris, 2000.
- *Exposition de l'Art Italien de Cimabue à Tiepolo*, catalogo della mostra, Parigi, 1935
- FATON L., *Eustache Le Sueur, une trop brève carrière*, sta in «L'Object d'Art», n° 347, 1/05/2000, pp. 30-37.
- FIOCCO G., in *Arte Neoclassica*, Firenze, 1964.
- FIORIO M. T., *Giovanni Antonio Boltraffio: un pittore milanese nel lume di Leonardo*, Milano, 2000.
- FOGOLARI G., *Il più bel ritratto di Virgilio*, in «Quaderni di Archeologia del Veneto», 12 (1996), pp. 10-11.
- FORD B., *Sir Watkin William - Wynn, A Welsh Maecenas*, in Brinsley Ford, *English Patrons in Rome*, in «Apollo 99», Juni 1974.
- FORNASARI L., *Pietro Benvenuti*, Firenze, 2004.
- FREEDBERG S. J., *Parmigianino, His Works in Paintings*, Cambridge, 1950.
- FUNARO L. E., «*All'armata e in corte*». Profilo di Federico Manfredini (parte prima), sta in «Rassegna Storica Toscana», anno XL, n° 1, Gennaio - Giugno 1994, pp. 75-108.
- FUNARO L. E., «*All'armata e in corte*». Profilo di Federico Manfredini (parte seconda), sta in «Rassegna Storica Toscana», anno XL, n° 2, Luglio - Dicembre, 1994, pp. 239-276.
- FUNARO L. E., «*All'armata e in corte*». Profilo di Federico Manfredini (parte terza), sta in «Rassegna Storica Toscana», anno XLIII, n° 2, Luglio-Dicembre 1999, pp. 287-336.
- GABELENTZ HANS VON DER, *Mittelalterliche Plastik in Venedig*, Leipzig, 1903.
- GALLETTI-CAMESASCA, *Enciclopedia della pittura italiana*, Cernusco sul Naviglio, 1951.
- GEDDO C., *Un trittico ricomposto e il problema dello Pseudo-Boltraffio*, in «Arte Cristiana», 2003, pp. 345-354.
- GIBELLINO KRASCENNIKOWA M., *Il Beccafumi*, Firenze, 1933.
- GIOVANNONI S., *Alessandro Allori*, Torino, 1991.
- GIRAUD Y., *La fable de Daphné. Essai sur un type de métamorphose végétale dans la littérature et dans les arts jusqu'à la fin du XVII<sup>e</sup> siècle*, Droz, Ginevra, 1968.
- *Gli inventari di Pietro Edwards nella Biblioteca del Seminario Patriarcale di Venezia*, a cura di GIUSEPPE PAVANELLO, ed. Cierre, Verona, 2006.
- GNUDI C., *L'arte gotica in Francia e in Italia*, Torino, 1982.
- GONZALES PALACIOS A., *Antonio Canova (I maestri della scultura)*, Milano, 1966.
- GOULD C., *The paintings of Correggio*, London, 1976.
- GREVEMBROCH V. G., *Monumenta Veneta*, in Biblioteca Museo Correr, Ms. Gradenigo Dolfin 228, I-III, 1754-1759.
- *Guida del visitatore artista attraverso il Seminario Patriarcale di Venezia*, Venezia, 1912.
- GULLINO G., *Niccolò Da Ponte*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 32, Roma, 1986.
- HAHNLOSER - BRUGGER - KOCH, *Corpus der Hartsteinschliffe des 12<sup>o</sup>-15<sup>o</sup>. Jahrhunderts*, Berlino, 1985.
- HUBALA E., *Venedig*, in «Reclames Kunstführer Italien, Band II Oberitalien Ost», Stuttgart, 1965.
- HUBERT G., *Les sculpture dans l'Italie napoléonienne*, Paris, 1964.
- HUMFREY P., *Cima da Conegliano*, Cambridge, 1983.
- *I Turchi in Europa - Civiltà a confronto*, catalogo della mostra a Palmanova (UD), 2006.
- *Il Cinquecento a Bologna. Disegni dal Louvre e dipinti a confronto*, catalogo della mostra. Bologna, Pinacoteca Nazionale, Sala delle Belle Arti, 2002.
- *Il Gotico nelle Alpi*, a cura di Castelnuevo - De Grammatica, catalogo della mostra di Trento - Castello del Buonconsiglio, Litografica Editrice Saturnia, Trento, 2002.
- *Il Tempio della Salute eretto per voto de la Repubblica veneta XXVI - X - MDCXXX*, Venezia, Libreria Emiliana Editrice, 1930.
- *Jacopo Bassano*, catalogo della mostra, Bassano del Grappa, 1992.
- JOBLING P. - CROWLEY D., *Graphic design: reproduction and representation since 1800 (Studies in Design)*, 1997.
- JUDEY J., *Domenico Beccafumi*, Berlino, 1932.
- JULLIAN R., *L'éveil de la sculpture italienne*, Paris, 1945, 2 voll.
- *Konstans Venedig*, Stoccolma, 1963.
- *La bellissima maniera. Alessandro Vittoria e la scultura veneta del Cinquecento*. Catalogo della mostra, Trento - Castello del Buonconsiglio, 1999.
- *La faz de la eternidad*, catalogo della mostra presso Monasterio de la Santa Paz, Alicente (Spagna), 2006.
- LANGÉ - PIANA, *Santa Maria della Salute a Venezia*, Milano, 2006.
- LANZI L., *Storia pittorica*, Bassano, 1809.
- *L'architettura gotica veneziana (2000)*, Atti del Convegno internazionale di studio (Venezia, novembre 1996), Venezia, Istituto Veneto Scienze Lettere e Arti.
- *L'Europe Gothique. XII e XIV siècle*, 1968 ed. Reunion Des Musees Nationaux.
- LICHT F., *Canova*, New York, 1983.
- LOISEL C., *Ludovico Carracci*, Editions 5 continents, 2004.

- LORENZETTI, *Venezia ed il suo estuario*, 1927 e ristampe successive.
- MAGNI B., *Storia dell'arte italiana dalle origini al secolo XX*, 2ª ed., Roma, 1905.
- MAGRINI M., *Francesco Fontebasso (1707-1769)*, Vicenza, 1988.
- MANCIGOTTI M., *Il pesarese ed i suoi capolavori. Simone Cantarini 1612-1648*, Pesaro, 2006.
- MANNO ANTONIO, *I Mestieri di Venezia: storia, arte e devozione delle corporazioni dal XIII al XVIII sec.*, Cittadella, 1997.
- MARGIOTTA A. - MATTIROLO A., *Il mito di Apollo e Dafne*, in *Giorgione e la cultura veneta tra Quattro e Cinquecento. Mito, allegoria, analisi iconologica*, De Luca Editore, Roma, 1981.
- MARTIN T., *Alessandro Vittoria and the Portrait Bust in Renaissance Venice*, Remodelling Antiquity, Oxford, 1998.
- MAZZARINO S., *Fra oriente e occidente. Ricerche di storia greca arcaica*, prima ed. La Nuova Italia - Firenze 1947; ultima ed. Bollati Boringhieri, 2007.
- MENEGAZZI L., *Cima da Conegliano*, Treviso, 1982.
- *Mengs. Dresda - Roma - Madrid*, catalogo della mostra, Padova - Palazzo Zabarella; Dresda - Gemäldegalerie Alte Meister, Venezia, 2001.
- MÉROT A., *Eustache Le Sueur 1616-1655*, Paris, 1987.
- MOSCHINI G., *Guida per l'isola di Murano*, Venezia, 1808.
- MOSCHINI G., *La Chiesa e il Seminario di Santa Maria della Salute*, Venezia, 1842.
- MOSCHINI MARCONI S., *Gallerie dell'Accademia di Venezia. Opere d'arte dei secc. XIV-XV*, Roma, 1955.
- MOSCHINI V., *Le raccolte del Seminario di Venezia*, Roma, 1940.
- *Mostra del cinquecento toscano*, catalogo della mostra, Firenze, 1940.
- NEPI SCIRÈ - VALCANOVER, *Gallerie dell'Accademia di Venezia*, Milano, 1985.
- NESSI S., *Andrea Camassei. Un pittore del seicento tra Roma e l'Umbria*, Perugia, 2004.
- NEU MAYR A., *Il pittore ritrattista*, Venezia, 1834.
- NEU MAYR, *Descrizione di due dipinti...*, Venezia, 1833.
- NEU MAYR, *Mazzolino Pittorico*, Vicenza, 1826.
- NIERO A., *I Patriarchi di Venezia*, Venezia, 1961.
- NIERO A., *La Basilica di S. Maria della Salute*, Milano, 1994.
- NIERO A., *Simbologia dotta e popolare nelle sculture esterne in La Basilica di San Marco*, a cura di Bruno Bertoli, Venezia, 1993.
- NIERO A., *Testimonianze epigrafiche sul convento di Sant'Antonio Abate di Castello. Nota sul culto veneziano del Santo*, in «Studi Veneziani», VII, 1965.
- NIERO A., *Un originale veneziano trecentesco del Santo Volto*, sta in «Ateneo Veneto» 1989, pp. 217-221
- NIERO A., *Un problema di iconografia canoviana: il busto di Giammatteo Amadei*, in «Studi in onore di Elena Bassi», Venezia 1999, pp. 125-130.
- NOÈ E., *Per la storia della Pinacoteca Manfrediniana nel Seminario di Venezia: il ritrovato catalogo di Pietro Edwards (1809)*, sta in «Archivio Veneto», serie V, vol. CLVIII (2002), pp. 123-153.
- *Omaggio a San Marco*, catalogo della mostra di Venezia, Milano, 1994.
- PALLUCCHINI R., *Trésors de l'Art vénitien*, catalogo mostra Losanna, Milano Bruxelles, 1947.
- PALLUCCHINI R., *Capolavori dei musei veneti*, Venezia, 1946.
- PALLUCCHINI R., *I disegni di Giambattista Pittoni*, Padova, 1945.
- PALLUCCHINI R., *Paolo Veronese*, catalogo della mostra, Venezia, 1939.
- PALLUCCHINI R., *Una Madonna di Giovanni Battista Cima da Conegliano*, in «Rivista d'arte», XIII, (1931).
- PAOLETTI P., *L'architettura e la scultura del rinascimento a Venezia*, Venezia, 1893.
- PAVANELLO G., *L'opera completa del Canova*, Milano, 1976.
- PAVON G. - CAUZZI G., *Le memorie di un Tempio. Li Servi di San Marcilian ed il Canal - Marovich in Venezia*, Venezia, 1988.
- PEDROCCO F., *Veronese. Catalogo completo dei dipinti*, Firenze, 1991.
- PIGNATTI T. - PEDROCCO F., *Veronese*, Milano 1995, 2 voll.
- PIGNATTI T., *Giorgione, Alfieri*, Milano, 1978.
- PLANISCIG L., *Die Venezianische Bildhauer der Renaissance*, Wien, 1921.
- PLANISCIG L., *Geschichte der venezianischen Skulptur im XIV. Jahrhundert*, in «Jahrbuch der Kunsthistorischen Sammlungen des Allerhöchsten Kaiserhauses», XXXIII, Heft 2/3, 1916.
- PUGLISI R. CATHERINE, *Francesco Albani*, 1999.
- *Quaranta dipinti di antichi maestri*, a cura di Semenzato Casa d'Aste, Venezia 17 ottobre 2004.
- *Restauro a Venezia (1967-1986)*, Quaderni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Venezia, n° 14, 1986.
- *Restituzioni 2000*, catalogo della mostra, Vicenza, 2000.
- *Restituzioni 2004*, catalogo della mostra, Vicenza, 2004.
- *Restituzioni 2006*, catalogo della mostra, Vicenza, 2006.
- RIZZI A., *Lattanzio Querena a Venezia e nel suo entroterra*, Venezia, 1989.
- ROETTGEN STEFFI, *Anton Raphael Mengs: 1728-1779*, 1999.
- ROHRMOSER A., *Bemerkungen zu den sogenannten Orgenflügeln des Conrad Laib im Salzburger Museum Carolino Augusteum*, in «Alte und moderne Kunst», 17, 1972, 124-125, pp. 6-12.
- ROHRMOSER A., *Die Salzburger Tafelmalerei von Konrad Laib bis zur Jahrhundertwende*, in *Spätgotik in Salzburg. Die Malerei 1400-1530*, catalogo della mostra, Salzburg, 1972, p. 75-163.
- ROMAGNOLI E., *Biografia cronologica de' Bellartisti senesi (ante 1835)*, mss. L.II.1-13 della Biblioteca comunale di Siena, ed. stereotipa, Firenze, 1976.
- ROMANI V., *Problemi di michelangiolo padano: giovinezza e maturità di Pellegrino Tibaldi*, tesi di dottorato di ricerca, Università degli Studi di Venezia, A.A. 1984-1987, 2 voll.
- ROMANI V., *Problemi di michelangiolo padano: Tibaldi e Nosadella*, Quaderni del Seminario di Storia dell'Arte Moderna, Università di Padova, Cittadella (Pd), 1988.
- ROSENAUER A., *Zu einer Tafel von Conrad Laibs Kreuzigungsaltar von 1449*, in *Von österreichischer Kunst. Franz Fuhrmann gewidmet*, Klagenfurt, 1983, pp. 29-36.

- ROSENBERG P., *Dessins de Le Sueur à Budapest*, sta in «Bulletin du musée hongrois des Beaux-Arts», n° 39, 1972, pp. 63-75.
- ROSI M., *La Scuola dei Lucchesi a Venezia*, Lucca, 1901.
- Rubens, a cura di TARABRA D., Milano, 2006.
- SAMMARTINI T. - RESINI D., *I campanili di Venezia*, 2002.
- SANMINIATELLI D., *Domenico Beccafumi*, Milano, 1967.
- SANSOVINO F. - STRINGA, *Venetia città nobilissima et singolare...* In Venetia, 1604.
- SANSOVINO F., *Venetia città nobilissima et singolare, descritta in 14 libri da M. Francesco Sansouino. Nella quale si contengono tutte le guerre passate, con l'attioni illustri di molti senatori. Le vite dei principi, & gli scrittori veneti del tempo loro. Le chiese, fabbriche, edifici, & palazzi pubblici, & privati. Le leggi, gli ordini, & gli usi antichi & moderni, con altre cose appresso notabili, & degne di memoria*, In Venetia: appresso Iacomo Sansouino, 1581 (Stampata in Venetia: appresso Domenico Farri, 1581).
- SANTINI P., *Simone Cantarini*, in "Arcevia. Nuovo itinerario nella Storia e nell'Arte", 2005.
- SBRIZIOLO L., *Per la storia delle confraternite veneziane: dalle deliberazioni miste (1310-1476) del Consiglio dei Dieci. Scolae communes, artigiane e nazionali*, in «Atti dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti» CXXVI (1967-68), pp. 419-420
- SCHUBRING P., *Cassoni*, Leipzig, 1923.
- SELVATICO P., *Sulla architettura e scultura a Venezia dal Medioevo ai nostri giorni*, Venezia, 1847.
- SEMENZATO C., *La scultura veneta del Seicento e del Settecento*, Venezia, 1966.
- SERENA M.A., *Federico Manfredini. Un gentiluomo dalla spada d'oro*, sta in «Historia», XI, 119, ottobre 1967, pp. 126-133.
- SERRA L., *Alessandro Vittoria*, Roma, 1923.
- *Simone Cantarini detto il Pesarese (1612-1648)*, a cura di A. EMILIANI, Milano 1997.
- SODING U., *Conrad Laib und sein Werk - Anmerkungen zur Chronologie*, in *Conrad Laib*, catalogo della mostra a cura di A. SALIGER, Wien, 1997, pp. 22-35.
- SRICCHIA SANTORO F. in *Da Sodoma a Marco Pino. Pittori a Siena nella prima metà del Cinquecento*, catalogo della mostra, Siena, 1988.
- SRICCHIA SANTORO F., *Il Peruzzi e la pittura senese del suo tempo, in Baldassarre Peruzzi pittura scena e architettura nel cinquecento* (atti del "Corso internazionale di alti studi" dedicato a Baldassarre Peruzzi, Siena 20-30 ottobre 1981) a cura di M.Fagiolo dell'Arco - M.L. Madonna, Roma, 1987.
- STEINGRÄBER E., *Studien zur Venezianischen*, Firenze, 1962.
- *Studi canoviani*, Quaderni sul Neoclassico, Roma, 1973.
- *Sul filo della lana*, Catalogo della mostra di Biella, 2005.
- TATRAI V., *Il maestro della storia di Griselda e una famiglia senese di mecenati dimenticata*, in «Acta Historiae Artium», XXV, 1-2, 1979.
- THIEME BECKER A.K.L., Leipzig, 1933.
- TIGLER G. sta in *Le sculture esterne di San Marco* / saggio di Otto Demus; contributi di Lorenzo Lazzarini, Mario Piana; catalogo di Guido Tigler, Milano, 1995a.
- TIGLER G., *Il portale maggiore di San Marco a Venezia: aspetti iconografici e stilistici dei rilievi duecenteschi*; sta in *Memorie. Classe di scienze morali lettere ed arti / Istituto veneto di scienze, lettere ed arti Venezia*, Venezia, 1995b.
- TOESCA P., *Il Trecento*, Storia dell'arte italiana, II, Torino, 1951.
- *Venezia nell'età del Canova (1780-1830)*, catalogo della mostra 1978, a cura di PAVANELLO.
- VENTURI A., *Storia dell'arte italiana*, IX, *La pittura del Cinquecento*, V, Milano.
- VENTURI L., *Giorgione e il giorgionismo*, Milano, 1913.
- *Veronese*, Classici dell'Arte, Rizzoli editore, Milano, 1981.
- VERRIÉ FREDERIC-PAU, in *L'art gotic a Catalunya. Pintura*, II, Barcelona, 2005.
- *Vincenzo Scamozzi - intellettuale architetto (1548-1616)*. Catalogo della mostra, Vicenza, Palazzo Barbaran da Porto, 2003/2004.
- *Von Lucas Cranach bis Caspar David Friedrich, deutsche malerei aus der Ermitage*, catalogo della mostra, Francoforte sul Meno, 1991.
- VON SCHAACK E., *Francesco Albani*, New York, 1969.
- VON TROTTA TREYDEN H., *Das Leben und die Werke des sienese Maler Domenico Beccafumi gennant Mecarino*, Dissertation Universität Königsberg, Berlino, 1913.
- VOSS H., *Due opere ignorate di G.B. Pittoni a Como e a Morbegno*, in «Rivista archeologica dell'antica Provincia e Diocesi di Como», 1931.
- VOSS H., s.v. "Pittoni" in THIEME - BECKER, *Allegemeine Lexicon der Bildenden Künstler*, Lipsia 1933, vol. XXVII, pp. 119-121.
- WETHEY H. E., *The Paintings of Titian, III, The Mythological and Historical Paintings*, Londra, 1975.
- WOLTERS W., *La scultura veneziana gotica*, Venezia, 1976.
- WOLTERS W., *Storia e politica nei dipinti di Palazzo Ducale*, Venezia, 1987.
- ZAVA BOCCAZZI F., *Pittoni*, Venezia, 1979.
- ZIPPEL G., *La morte di Marco Barbo cardinale*, in *Scritti storici in memoria di Giovanni Monticolo*, a cura di G. Cipolla e altri, Venezia 1922, pp. 197, 202-203.
- ZORZI A., *Venezia scomparsa* (Milano 1972, 2 voll.), ristampa Milano, 1984.
- ZULIANI F., *I marmi di San Marco: uno studio ed un catalogo della scultura ornamentale marciana fino all'11° secolo*, Milano, 1969.
- ZULIANI F., *Il cantiere di San Marco e la cultura figurativa veneziana fino al sec. 13° (s.l.)*, 1994.
- ZULIANI F., *Medioevo fantastico*, Milano, 2000.

MarcianumPress s.r.l.  
Dorsoduro, 1 - 30123 Venezia  
Tel. +39 041 29.60.608 - Fax +39 041 24.19.658  
e-mail: [marcianumpress@marcianum.it](mailto:marcianumpress@marcianum.it)  
[www.marcianum.it/marcianumpress](http://www.marcianum.it/marcianumpress)

Finito di stampare nel 2008  
da Grafiche La Press  
Fiesso d'Artico (Venezia)

Silvia Marchiori si è laureata in Lettere a Ca' Foscari (Venezia 1991), discutendo una tesi dal titolo: *Santa Maria del Pianto: una Chiesa votiva nella guerra di Candia*.

Tra il 1996-97 ha pubblicato studi nei due volumi di *Contributi per la storia dell'oreficeria, argenteria e gioielleria (L'impiego delle pietre dure e semipreziose negli altari veneziani; Il crocifisso d'avorio e la statua di Maria Maddalena del tesoro della chiesa di S. Maria del Giglio in Venezia)*.

Ha collaborato alla redazione di schede iconografiche per il CD-Rom, *Imago Dei. Raffigurazioni di Gesù nelle chiese di Venezia* (ed. Venice Multimedia 2001), e per la guida *Venezia. Itinerari spirituali* (ed. San Paolo 2002).

Dal 1997 è docente di Lettere nella Secondaria di I grado, prima nella Scuola "S. Maria della Salute" del Seminario Patriarcale e poi nell'Istituto "Giovanni Paolo I" (compreso nello "Studium Generale Marcianum"). Dal 2002 accompagna i visitatori nella Pinacoteca Manfrediniana e collabora con il Seminario per la valorizzazione del patrimonio artistico in esso custodito.